



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione riguardante l'assoggettamento al controllo di Autostrade dello Stato S.p.A.

Determinazione del 30 maggio 2024, n. 87



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione

riguardante l'assoggettamento al controllo di

Autostrade dello Stato S.p.A.

Relatore: Consigliere Francesca Padula



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 maggio 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione, che prevede la partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 2 del decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 - Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali - e, nello specifico:

- il comma 2-sexies, secondo cui per l'esercizio *"dell'attività di gestione delle autostrade statali in regime di concessione mediante affidamenti in house ai sensi dell'articolo 5 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è autorizzata la costituzione di una nuova società, interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze e soggetta al controllo analogo del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili"*;

- il comma 2-septies, ai sensi del quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con riferimento alla costituenda società, tra l'altro, *"sono definiti l'atto costitutivo e lo statuto sociale, sono nominati gli organi sociali per il primo periodo di durata*



CORTE DEI CONTI

in carica, anche in deroga alle disposizioni del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, sono stabilite le remunerazioni degli stessi organi ai sensi dell'articolo 2389, primo comma, del codice civile e sono definiti i criteri, in riferimento al mercato, per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche da parte del consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile, in deroga all'articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”;

- il comma 2-octies, in base al quale, con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, “sono definiti i contenuti e le modalità di esercizio del controllo analogo del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sulla società di cui al comma 2-sexies”;

- il comma 2-novies, a tenore del quale la costituenda società può stipulare “anche in deroga alla disciplina del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a eccezione delle norme che costituiscono attuazione delle disposizioni delle direttive 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, apposite convenzioni, anche a titolo oneroso, con società direttamente o indirettamente controllate dallo Stato ai fini dell'assistenza tecnica, operativa e gestionale nonché costituire società di gestione di autostrade statali ovvero acquisire partecipazioni nelle medesime società, secondo le modalità e le procedure definite dallo statuto...”;

- il comma 2-decies, secondo cui a decorrere “dalla data di acquisto dell'efficacia del decreto di cui al comma 2-septies, con esclusivo riguardo alle autostrade statali a pedaggio, le funzioni e le attività attribuite dalle vigenti disposizioni alla società ANAS S.p.a. sono trasferite alla società di cui al comma 2-sexies”;



CORTE DEI CONTI

- i commi 2-*quinquiesdecies* e 2- *sexiesdecies*, in base ai quali il “Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato a partecipare al capitale sociale e a rafforzare la dotazione patrimoniale della società di cui al comma 2-*sexies* con un apporto complessivo di 52 milioni di euro, da sottoscrivere e versare, anche in più fasi e per successivi aumenti di capitale e della dotazione patrimoniale, nel limite di spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2021, di 10 milioni di euro per l'anno 2022 e di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024”, con possibilità di incremento dell’apporto “fino a 528 milioni per l'anno 2021...”;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2024, che ha, nello specifico:

- disposto, ai sensi delle succitate disposizioni, la costituzione della società per azioni denominata “Autostrade dello Stato S.p.A.”, interamente controllata dal Ministero dell’economia e delle finanze, quale società *in house* ai sensi dell’articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, soggetta al controllo analogo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;
 - previsto la durata fino al 31 dicembre 2100 e, quale oggetto sociale, “l’espletamento delle attività di gestione e, ove previsto da norme di legge, di costruzione, delle autostrade statali in regime di concessione, come definito nello statuto”;
 - stabilito il capitale sociale iniziale in euro 50.000.000,00, integralmente sottoscritto e versato dal Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento dell’economia, rappresentato da n. 2.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale;
 - approvato lo statuto, allegato allo stesso decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - nominato gli organi di amministrazione e di controllo per il primo periodo di durata in carica;
- udito il relatore, Cons. Francesca Padula;



CORTE DEI CONTI

considerato che:

- la Corte dei conti ha la facoltà di promuovere, con motivata richiesta, l'adozione, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, dei provvedimenti di assoggettamento al controllo degli enti finanziati dallo Stato;
- il capitale di Autostrade dello Stato S.p.A. è totalmente detenuto dallo Stato;
- con riguardo alla predetta Società si configura la fattispecie tipica dell'apporto statale al patrimonio e, di conseguenza, il presupposto per l'attivazione del controllo ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, in base alla quale l'espressione letterale "ente pubblico" contenuta nel predetto art. 12 è estensibile alle gestioni gravanti sul bilancio dello Stato, prescindendo dalla veste giuridica di volta in volta formalmente attribuita, e quindi anche alle società in mano pubblica, con partecipazione esclusiva, maggioritaria o prevalente;

ritenuto che, nel caso di specie, ricorrano i presupposti per l'assoggettamento al controllo sulla gestione della medesima Società, attraverso il procedimento previsto dall'art. 3 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259;



CORTE DEI CONTI

DETERMINA

I – Per Autostrade dello Stato S.p.A. sussistono le condizioni per l'esercizio del controllo da parte della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

II – La presente determinazione è inviata al Presidente del Consiglio dei ministri, per l'emanazione del decreto di cui all'art. 3 della legge n. 259 del 1958, dichiarativo della sottoposizione al controllo, nonché al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e al Presidente della Società.

RELATORE

Francesca Padula
f.to digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani
f.to digitalmente
depositata in segreteria

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

